

Roma, 28. IX. '41.



Mio Caro Giuliano,

eccantomata a

Roma dopo una brevissima e incontentevole
parentesi - Ti scrivo subito per poterti ringraziare,
almeno per iscritto, delle ore veramente
belle che mi hai fatto trascorrere a Firenze -
Non credi che esageri se ti dico che sono stata
per un giorno veramente contenta: mi sarebbe
piaciuto assai di più poterti dire grazie a voce,
prima che tu partissi, perché so che vale più
mezza parola detta che un foglio intero
scritto, non è vero? almeno per me - Ma
voglio sperare che tu mi capisca lo stesso -
Il mio viaggio di ritorno è stato un po'
disastroso perché il treno era pieno zeppo e
ho viaggiato sempre sui piedi: in compenso
ho potuto ammirare tutto il paesaggio
toscano con dolce e raccolto cuore tutti quegli

dirletti e i suoi casali brinchi.

Sylvia ~~la~~ migrazia tanto della cartolina che le abbiamo mandata e anche la mia mamma ti migrazia -

Oggi, domenica, è una giornata grigia e stupida come tutte le domeniche, benché ci sia il sole e sotto le mie finestre ~~passano~~ frotte di gente ~~et~~ diritte allo Stadio. Questa mattina mi sono riposata e ho ripreso contatto con il mio lavoro che ~~og~~ ora fa poco, ricomincerò a studiare. Il dott. Lotz ~~ha~~ stato molto gentile e mi ha permesso per mercoledì di farmi avere le fotografie che gli ho chiesto: mento suo questo di cui ti debbo essere grata come di tante altre cose. Non ti dico sabato mattina che giro lungo ~~di~~ ho fatto per tornare a Piazza Santo Spirito: Sono passata di nuovo per tutte quelle strade che avrei fatto insieme il giorno prima, ma che non riconosco più ora che la piovra è sola solita = è proprio vero, pensavo, internandomi in un sacco di stradette, che è meglio non andar soli non solo per i

fioriti sentieri della vita, ma neppure
per le ~~grigie~~ grigie strade di Firenze!

Come sono arrivate le tue stampe giapponesi?
Come sei arrivato tu, piuttosto? Hai una
schiena aereo dinamica ora? Almeno
quando tirerà vento potrai camminare più
in fretta! Se te lo ricordi, mi mandi

l'indirizzo del fotografo Bolognesi-Orosi? Con
se potessi ~~non~~ avere da lui la fotografia,
potrei restituire questa che ho a Longhi - A proposito
sapessi come ~~mi~~ mi pesa sulle coscienze
quella - balla - che ~~abbiamo~~ (proprio abbiamo
perché hai cominciato tu) ~~raccontata~~ - Come ri
fa? Bisogna arrangiarsi come al solito!

Che ne hai fatto delle mie fotografie: a chi
l'hai distribuita? Date le foto oltre ^{o, potrebbe} ~~l'occasione~~
pensare a Caravaggio "Ma veramente c'è poco Caravaggio,
qui, bisogna cercare altrove, forse un Bolognese!"
Però che tipo sei, inseguirmi e farmi heffe
del mio Venerato Maestro! Certo le scriverò
in qualche maniera.

Tornami debbo andare al matrimonio di una

mie carissime amiche - pensa che abbiamo
fatto tutte le classi insieme dallo 1^a quinquennale!
Sono molto contenta per lei, ma a me
dispiace un po' perché andrò via da Roma
per sempre. Io resterò ancora più sola
perché ho con poche amiche. Mi accorgo
che sto scrivendo di cose che per te non possono
aver nessun interesse, ma devi scusarmi;
questo avvenimento mi ha veramente molto
commosso.

Ora, caro Giuliano, la mamma mi chiama
per uscire (addio, grazie!) e non posso
farla aspettare a lungo. Mi risponderai?
Vedi che io ti ho scritto subito?

Ti ringrazio di nuovo per tutto e ti mando
un affettuosissimo saluto. Ciao.

Lionora